

TRISPANO/P2017
0001114 - 12/10/2017

RACCOMANDATA A/R

Anticipata a mezzo PEC:

TRI-NO PRI-LIN

Spettabile
ARPA Lombardia
**Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente**
Via Cantore, 20
25128 BRESCIA BS
Alla c.a. Dott. Confalonieri
dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Spettabile
INTERCONNESSIONE S.C.a.R.L.
Strada Statale per Alessandria 6°
15057 – TORTONA AL
alla c.a. Ing. Sabino Del Balzo
Interconnessionescarl@legalmail.it

Spettabile
CONSORZIO CEPAV DUE
Via Sorbanella, 30
25125 BRESCIA BS
alla c.a. Ing. Franco Lombardi
consorziocepavdue@pec.eni.it

Spettabile
S.d.P. BRE.BE.MI. S.p.A.
Via Somalia, 2/4
25126 Brescia BS
alla c.a. Ing. G. Mastroviti
direzione.technica@pec.brebemi.it

Oggetto: BREBEMI – Variante al collegamento autostradale tra Milano e Brescia –
Interconnessione tra la A35 e la A4.
Modifica della linea 380 kV semplice terna n. 365 "Chiari-Travagliato" e della linea
132 kV doppia terna n. 754/755 "Travagliato – Stefana F.lli/Travagliato – Brandico"
di Terna S.p.A.
Comunicazione di avvio lavori.

Ci riferiamo alla delibera CIPE n. 66 del 01/12/2016 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dello spostamento delle linee aeree a 132 kV T.754/755 e a 380 kV T.365 in località Lovornato di Ospitaletto (BS), ai successivi contatti ed agli ultimi accordi, per informarvi che in data 5 ottobre è avvenuta la consegna delle aree oggetto dell'intervento e dando ufficialmente avvio al cantiere di realizzazione variante.

Ciò premesso Vi informiamo che lunedì 16 ottobre si procederà ad eseguire le prime opere civili che consisteranno in prima battuta nello scavo superficiale delle fondazioni dei sostegni.

Considerando le prescrizioni del CIPE riguardo l'aspetto archeologico, si evidenzia che tali operazioni verranno eseguite con la supervisione del Dott. Andrea Maggi Residente Via Chiesa 66, 25020 Alfianello (BS) Telefono 3283373468 e che ha già informato al riguardo la Soprintendenza Archeologica della Lombardia.

Successivamente, nel periodo 20-27 ottobre ed in concomitanza con un concordato periodo di disalimentazione degli elettrodotti, si procederà con l'esecuzione delle fondazioni dei sostegni che sono previste del tipo trivellato.

Eseguite le fondazioni e montati i primi elementi dei sostegni, vi sarà un successivo periodo di disalimentazione degli elettrodotti, dal 6 al 19 novembre, dove verrà di fatto eseguita la variante alle linee con il montaggio delle strutture e la movimentazione dei conduttori.

In seguito, indicativamente entro la fine del mese di novembre, primi di dicembre, si procederà al graduale smantellamento dei vecchi sostegni e relative fondazioni fino alla quota di -1,5 metri dal piano campagna e con il ripristino dei luoghi.

Le attività verranno svolte, sotto il coordinamento di Terna Rete Italia S.p.A., dall'impresa ATI RODA ATI RODA-SIRTI ENERGIA-SELT-SIRTI - Via della Francesca, 10, Pontevecchio (BS) - il cui referente dei lavori è Fabio Ligasacchi Cell. 348 2246331.

Tutte le operazioni suddette verranno eseguite nel rispetto delle normative oltre a quello delle prescrizioni CIPE indicate nell'autorizzazione alla variante.

La nostra Unità Progettazione e Realizzazione Impianti rimane a disposizione per eventuali informazioni o necessità.

Ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Il Responsabile

(P. ZANNI)

CONCEDENTE



CONCESSIONARIA



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

CUP E3 1 805000390007

**COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE
DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ' DI
BRESCIA E MILANO**

PROCEDURA AUTORIZZATIVA D. Lgs 163/2006
DELIBERA C.I.P.E. DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO N° 66/2016

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA TERNA A 132 KV T.754 E T.755 - LINEA TERNA A 380 KV T.365

CODICE INTERFERENZE LEA T.64-04 E LEA T.64-23/2

**INTERVENTO DI MODIFICA DELLE LINEE CON SPOSTAMENTO DEI SOTEGNI P.7N(T365) E
P.10N(T754/755) A SUD EST DEGLI ATTUALI IN LOCALITÀ LOVERNATO-OSPITALETTO (BS)**

RELAZIONE DI OTTEMPERANZA C.I.P.E.

PROGETTAZIONE:



VERIFICA:

IL PROGETTISTA RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
IMPRESA PIZZAROTTI E C. S.P.A.
DOTT. ING. PIETRO MAZZOLI
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PARMA N. 821

IL DIRETTORE TECNICO
IMPRESA PIZZAROTTI E C. S.P.A.
DOTT. ING. SABINO DEL BALZO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI POTENZA N. 631

I.D.

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

PROGR.

DATA:

66399	04	RG	E	I	11	00	002	00	00	005	00	A	00	LUG 2017
-------	----	----	---	---	----	----	-----	----	----	-----	----	---	----	----------

ELABORAZIONE PROGETTUALE

REVISIONE



N.	REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	DATA	CONTROLLATO	DATA	APPROVATO
A	00	EMISSIONE	12/07/2017	TERNA	12/07/2017	TERNA	12/07/2017	TERNA

IL DIRETTORE DEI
LAVORI

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO



IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SdP BREBEMI S.P.A. OGNI UTILIZZO
NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SdP BREBEMI S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE
PROSECUTE BY LAW

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Terna SpA e deve essere utilizzato esclusivamente dai destinatari in relazione alle finalità per le quali è stato
ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna SpA

Linea a 132 kV a Doppia Terna
“Travagliato - Stefana F.lli” T. 754
“Travagliato - Brandico” T. 755

Linea a 380 kV a Semplice Terna Trinata
“Chiari - Travagliato” T. 365

Progetto di modifica linee aeree AT, connesso alla variante al collegamento autostradale tra Milano e Brescia (BreBeMi) - Interconnessione tra la A35 e la A4.

Intervento con spostamento dei sostegni p. 7 (T365) e p. 10 (T.754/755) a sud-est degli attuali, in Località Lovernato - Comune di Ospitaletto (BS).

Progetto esecutivo

Relazione di ottemperanza C.I.P.E.



Unità Progettazione Realizzazione Impianti.
 Il Responsabile
(Signature)
 (P. ZANNI)

Storia delle revisioni

Rev. 00	del 07/06/2017	Prima emissione
---------	----------------	-----------------

Uso Pubblico

Elaborato	Verificato	Approvato
R. Barella NO-PRI-LIN	F. Pedrinazzi NO-PRI-LIN	P. Zanni NO-PRI

Approvazione del progetto definitivo di spostamento delle linee aeree Terna località Lovornato di Ospitaletto

DELIBERA CIPE N.66/2016

Tabella ottemperanze

P/R	Testo	Controdeduzione
P1	Si prescrive di eseguire prima dell'inizio dei lavori i sondaggi archeologici preventivi in corrispondenza degli scavi dei piloni e di ogni altra area di cantiere dove sia previsto scotico, sbancamento e scavo di qualsiasi natura. Rif. parere n. 1 (MIBACT).	Prima dell'inizio dei lavori verranno eseguiti i sondaggi archeologici preventivi in corrispondenza degli scavi dei piloni e di ogni altra area di cantiere dove sia previsto scotico, sbancamento e scavo di qualsiasi natura.
P2	Si prescrive che la risoluzione delle interferenze consistenti nello spostamento delle linee elettriche aeree Terna T.754 e T.755 a 132 kV e T.365 a 380 kV in località Lovornato/Ospitaletto (BS) venga conclusa entro e non oltre 6 mesi dall'approvazione del CIPE del relativo progetto definitivo; entro tale termine dovranno essere ottemperate anche le prescrizioni n. 6 e n. 7, di seguito riportate. Rif. parere n. 3 1 (CTVIA-VAS).	Per quanto possibile verranno rispettati i tempi previsti nella delibera CIPE per la risoluzione delle interferenze, considerando comunque come prioritarie le esigenze del servizio elettrico. Per le prescrizioni n.6 e n. 7 si rimanda alle rispettive controdeduzioni.
P3	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, l'ottemperanza alle prescrizioni del parere MIBAC. Rif. parere n. 4 3 (CTVIA-VAS).	Prescrizione recepita. Per il dettaglio si veda l'allegato.
P4	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, l'ottemperanza alle prescrizioni del parere della Regione Lombardia. Rif. parere n. 5 3 (CTVIA-VAS).	Prescrizione recepita. Per il dettaglio si veda l'allegato.
P5	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, l'avvenuta presentazione della dichiarazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ai sensi e per gli effetti del Testo Unico di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 del rispetto della norma vigente in materia di riutilizzo delle terre e rocce da scavo per piccoli cantieri con scavi di entità minore di 6.000 mc, in applicazione alla legge 9 agosto 2013, n. 98 art. 41 -bis ; qualora non sussistano le condizioni per il riutilizzo delle terre il Proponente provvederà a redigere e trasmettere al MATTM per approvazione un'unica relazione che dettagli le modalità di smaltimento e/o recupero nonché i siti di destinazione finale di tutti i materiali. Rif. parere n. 6 4 (CTVIA-VAS).	E' stata redatta la relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo a cui si rimanda per i dettagli (rif. doc. 66375-00001-A00)
P6	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, il progetto di ripristino delle aree dismesse della linea esistente e delle aree di cantiere. Rif. parere n. 7 5 (CTVIA-VAS).	Le aree attualmente interessate dalle fondazioni dei tralicci da dismettere, nonché le aree di cantiere, verranno ripristinate alla loro funzione originaria (rif. doc. 66370-00001-A00)
P7	Si prescrive di trasmettere al MATTM, come compensazione ambientale, nell'ambito della progettazione esecutiva, in accordo con il Comune di Ospitaletto, il progetto di un'area pari a due volte la superficie delle zone del Parco Pubblico che restano limitate alla fruizione per il passaggio delle linee elettriche. Fermo restando il limite di spesa per le eventuali opere e misure compensative, non superiore al 2% dell'intero costo della variante, come specificato nell'art. 165 comma 3 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., la realizzazione del progetto non potrà comunque determinare maggiori oneri per la Concessione. Rif. parere n. 8 6 (CTVIA-VAS).	Lo spostamento dei tralicci è già esso stesso la misura compensativa. Come indicato dalla CTVIA (rif. verbale di riunione del 29/06/2017) si rimanda alla conclusione delle opere, al fine di concordare con i Comuni interessati e la CTVIA gli eventuali interventi compensativi prioritari e finanziabili all'interno del quadro economico dei due interventi.
P8	Si prescrive di trasmettere al MATTM nell'ambito della progettazione esecutiva, in accordo con ARPA Lombardia, la definizione dell'area interdotta alla fruizione e le modalità di limitazione e d'informazione nei confronti dei cittadini. Rif. parere n. 9 7 (CTVIA-VAS).	Sono state definite con Arpa le aree interdette alla fruizione e le modalità di limitazione nei confronti dei cittadini. Al riguardo si richiamano le lettere di BBM prot. BB/BBMR/0035680/16 del 04/11/2016 e di ARPA prot. arpa_mi.2017.0010945 del 25/01/2017.
P9	Si prescrive di trasmettere al MATTM, come compensazione ambientale, nell'ambito della progettazione esecutiva, in accordo con il Comune di Ospitaletto, il progetto di sistemazione delle aree del Parco Pubblico attrezzato e dell'intera area a servizi privilegiando la sua valenza ecologico-ambientale, nonché la sua fruizione ludico-ricreativa. Fermo restando il limite di spesa per le eventuali opere e misure compensative, non superiore al 2% dell'intero costo della variante, come specificato nell'art. 165 comma 3 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., la realizzazione del progetto non potrà comunque determinare maggiori oneri per la Concessione. Rif. parere n. 10 8 (CTVIA-VAS).	Lo spostamento dei tralicci è già esso stesso la misura compensativa. Come indicato dalla CTVIA (rif. verbale di riunione del 29/06/2017) si rimanda alla conclusione delle opere, al fine di concordare con i Comuni interessati e la CTVIA gli eventuali interventi compensativi prioritari e finanziabili all'interno del quadro economico dei due interventi.

P10	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, una relazione che espliciti il destino delle terre e rocce da scavo derivanti dalle operazioni che prevedono l'utilizzo di bentonite, presentando uno specifico bilancio dei materiali e indicando il destino, nonché i percorsi di trasporto dello stesso. Rif. parere n. 11 9 (CTVIA-VAS).	E' stata redatta la relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo a cui si rimanda per i dettagli, si precisa che non è previsto l'utilizzo di bentonite.(rif. doc. 66375-00001-A00).
P11	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, una relazione che dettagli il Piano di monitoraggio ambientale che, in particolare, consideri le componenti, atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo e acque sotterranee nelle fasi di cantiere e la componente impatto elettromagnetico nelle fasi di esercizio, sotto la supervisione e il controllo di ARPA Lombardia per quanto riguarda il campionamento, i parametri e le relative modalità di esecuzione. Rif. parere n. 11 10 (CTVIA-VAS).	E' stato redatto un apposito documento a cui si rimanda per i dettagli (rif. 66398-00001-A00)
P12	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, una relazione che approfondisca il piano delle mitigazioni ambientali, con particolare riferimento alle componenti atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo e acque sotterranee, nelle fasi di cantiere. Rif. parere n. 11 11 (CTVIA-VAS).	E' stato redatto un apposito documento a cui si rimanda per i dettagli (rif. 66398-00001-A00)
P13	Si prescrive che i lavori di demolizione dei sostegni della linea aerea modificata vengano conclusi entro e non oltre 30 giorni dalla realizzazione dei nuovi sostegni e traslazione dei conduttori. Rif. parere n. 14 12 (CTVIA-VAS).	I lavori di demolizione dei sostegni della linea aerea modificata verranno conclusi entro 30 giorni dalla realizzazione dei nuovi sostegni e traslazione dei conduttori.
P14	Si prescrive che durante le attività di escavazione si presti la massima attenzione al fine di evitare sversamenti accidentali e contaminazioni. Rif. parere n. 15 13 (CTVIA-VAS).	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di evitare sversamenti accidentali e contaminazioni.
P15	Si prescrive che tutte le operazioni di smontaggio e demolizione vengano eseguite nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda: la sicurezza durante tutte le fasi di realizzazione delle opere; l'attivazione di tutte le mitigazioni per l'attenuazione degli impatti sulle componenti ambientali interferite e, in particolare, atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo e acque sotterranee; l'uso di macchinari e dispositivi a basso impatto soprattutto sulle componenti atmosfera, rumore. Rif. parere n. 16 14 (CTVIA-VAS).	Tutte le operazioni di smontaggio e demolizione verranno eseguite nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda: la sicurezza durante tutte le fasi di realizzazione delle opere; l'attivazione di tutte le mitigazioni per l'attenuazione degli impatti sulle componenti ambientali interferite e, in particolare, atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo e acque sotterranee; l'uso di macchinari e dispositivi a basso impatto soprattutto sulle componenti atmosfera, rumore.
P16	Si prescrive che, preventivamente ai lavori, venga effettuata la Bonifica da ordigni bellici sull'area interessata dall'intervento, nel rispetto dell'art. 22 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture. Una copia del verbale di constatazione, rilasciato dal predetto reparto, dovrà essere inviato anche al comando militare esercito competente per territorio. Rif. parere n. 17 1 (Comando trasporti e materiali - Esercito Roma).	Prima dell'inizio dei lavori si valuterà la necessità o meno di effettuare le BOB sulla scorta di un approfondimento storico documentale delle precedenti attività espletate sui siti interessati dagli interventi.
P17	Si prescrive che siano rispettate le disposizioni sugli ostacoli alla navigazione aerea (circolare ministero n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000). Rif. parere n. 18 2 (Comando trasporti e materiali - Esercito Roma).	I tralicci hanno altezza inferiore a 61 metri, non ci sono pertanto prescrizioni sulla segnaletica da apporre per la visibilità degli ostacoli. Prima dell'inizio dei lavori verranno trasmessi i dati tecnici per l'aggiornamento delle carte nautiche (circolare ministero n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000). Si segnala, inoltre, che è stata effettuata la procedura per la verifica degli ostacoli alla navigazione aerea secondo le procedure previste sul portale ENAC/ENAV.
P18	Si prescrive che eventuali varianti sviluppate in fase progettuale o esecutiva, «che possano interferire con i beni dell'Amministrazione Difesa», vengano sottoposte al Comando trasporti e materiali - Esercito Roma, e al Comando militare Esercito competente per territorio. Rif. parere n. 18 5 (Comando trasporti e materiali - Esercito Roma).	In fase di progettazione esecutiva non ci sono state varianti. Eventuali varianti in fase realizzativa verranno sottoposte al Comando militare Esercito competente per territorio
P19	Si prescrive che l'elettrodotto in progetto non dovrà, in condizioni normali, essere esercito a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e dichiarati nel progetto. Rif. parere n. 24 2 (Regione Lombardia).	L'elettrodotto, in condizioni normali, non verrà esercito a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e dichiarati nel progetto.

P20	Si prescrive che le aree rese libere dallo smantellamento dell'elettrodotto dovranno essere restituite ai proprietari in condizione di fertilità ottimali. Rif. parere n. 25 3 (Regione Lombardia).	Le aree rese libere dallo smantellamento dell'elettrodotto verranno restituite ai proprietari in condizione di fertilità ottimali.
P21	21. Si prescrive che venga ripristinato alle condizioni ante-operam il suolo agrario interessato dall'intervento e modificato durante le fasi di cantiere. Rif. parere n. 26 4 (Regione Lombardia).	Il suolo agrario interessato dall'intervento e modificato durante le fasi di cantiere verrà ripristinato alle condizioni ante-operam
P22	Si prescrive che tutti i materiali provenienti dalle attività di scavo e di demolizione (previo accertamento dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo) dovranno essere sistemati in loco per riempimenti e risistemazioni o avviati al recupero presso impianti autorizzati. Rif. parere n. 27 5 (Regione Lombardia).	Non sono previsti riutilizzi di materiali, al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo per i dettagli (rif. doc. 66375-00001-A00)
P23	Si prescrive che il soggetto che eserciterà gli elettrodotti dovrà fornire ad ARPA - come previsto dall'art. 5, comma 4, del DPCM 8 luglio 2003 - con modalità con essa concordate e con frequenza trimestrale, almeno 12 valori di corrente per ciascun giorno corrispondenti ai valori medi delle correnti registrate ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio, in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità. Rif. parere n. 28 6 (Regione Lombardia)	Verranno forniti ad ARPA - come previsto dall'art. 5, comma 4, del DPCM 8 luglio 2003 - con modalità con essa concordate e con frequenza trimestrale, almeno 12 valori di corrente per ciascun giorno corrispondenti ai valori medi delle correnti registrate ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio, in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità.
P24	Si prescrive che in fase di cantiere sarà necessario prestare attenzione affinché, durante gli scavi, non si producano sversamenti accidentali e contaminazioni tali da determinare impatti sulle componenti «suolo e sottosuolo» ed «acque superficiali e sotterranee». Rif. parere n. 29 (Regione Lombardia).	Verranno attuate tutte le attenzioni al fine di evitare sversamenti accidentali e contaminazioni, tali da determinare impatti sulle componenti «suolo e sottosuolo» ed «acque superficiali e sotterranee».
P25	Si prescrive che venga depositato un cronoprogramma della fase di cantierizzazione dell'opera in modo da consentire alle aziende potenzialmente interferite un'adeguata organizzazione dell'attività di impresa. Rif. parere n. 30 8 (Regione Lombardia).	All'interno del cronoprogramma dell'intervento è riportata la fase di cantierizzazione dell'opera in modo da consentire alle aziende potenzialmente interferite un'adeguata organizzazione dell'attività di impresa.
P26	Si prescrive che nella definizione del layout del cantiere venga aumentata il più possibile la distanza tra le sorgenti di polveri e i recettori, qualora presenti, con particolare attenzione alle aree residenziali o ad elevata valenza naturalistica. Rif. parere n. 31 9 (Regione Lombardia).	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di ridurre le polveri (vedere Prescrizioni n.27, n.28, n.29 e n.30).
P27	Si prescrive di coprire con appositi teli resistenti ed impermeabili i mezzi destinati al trasporto di materiale di approvvigionamento e di risulta. Rif. parere n. 32 10 (Regione Lombardia).	I mezzi destinati al trasporto di materiale di approvvigionamento e di risulta verranno coperti con appositi teli resistenti ed impermeabili.
P28	Si prescrive di procedere, quando necessario, all'innaffiamento delle piste di cantiere ed alla pulizia della viabilità utilizzata dai mezzi di trasporto, al fine di abbattere le polveri. Rif. parere n. 33 11 (Regione Lombardia).	Al fine di abbattere le polveri si provvederà all'innaffiamento delle piste di cantiere ed alla pulizia della viabilità utilizzata dai mezzi di trasporto.
P29	Si prescrive di adottare tecniche di stoccaggio e movimentazione dei materiali polverulenti tali da minimizzarne la dispersione nell'ambiente circostante. Rif. parere n. 34 12 (Regione Lombardia).	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di minimizzare la dispersione delle polveri nell'ambiente (vedere Prescrizioni n.28 e n.30).
P30	Si prescrive che, in caso di vento, i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione vengano protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione vengano protetti mediante coperture, quali teli e stuoie. Rif. parere n. 35 13 (Regione Lombardia)	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di minimizzare la dispersione delle polveri nell'ambiente. In particolare: i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione verranno protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione verranno protetti mediante coperture,
P31	Si prescrive di evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto. Rif. parere n. 36 14 (Regione Lombardia).	Verranno evitate qualsiasi attività di combustione all'aperto.
R1	Si raccomanda di valutare, in termini di compensazione paesaggistica, il restauro degli affreschi della chiesa della Madonna di Lovernato del Comune di Ospitaletto, fermo restando il rispetto del cronoprogramma di realizzazione, del quadro economico dell'intervento e del limite di spesa per opere e misure compensative, non superiore al 2% dell'intero costo dell'intervento di spostamento degli elettrodotti, come specificato nell'art. 165 comma 3 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i.. Rif. parere n. 2 (MIBACT).	La raccomandazione non risulta ottemperabile.

R2	Si raccomanda l'osservanza del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 «codice dei beni culturali e del paesaggio» con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. Rif. parere n. 294 (Comando trasporti e materiale - Esercito Roma).	Si rimanda all'ottemperanza della Prescrizione n.1.
----	--	---

ENTE	ESTREMI PARERI TRASMESSI / DEPOSITATI IN CDS	ID PARE RE ENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARERE	CONTRODEDUZIONE
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	1	<u>Di carattere progettuale</u> 1. Gli elettrodotti in progetto dovranno garantire: a. la conformità al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla legge 38/01; b. il rispetto dei limiti di esposizione ed obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8 luglio 2003.	Già recepito in fase di Progettazione Definitiva.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	2	<u>Di carattere progettuale</u> 2. L'elettrodotto in progetto non dovrà - in condizioni normali - essere esercito a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e dichiarati nello studio.	L'elettrodotto, in condizioni normali, non verrà esercito a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e dichiarati nel progetto.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	3	<u>Di carattere ambientale</u> 3. Le aree rese libere dallo smantellamento dell'elettrodotto dovranno essere restituite ai proprietari in condizione di fertilità ottimale.	Le aree rese libere dallo smantellamento dell'elettrodotto verranno restituite ai proprietari in condizione di fertilità ottimale.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	4	<u>Di carattere ambientale</u> 4. Dovrà porsi la dovuta attenzione al ripristino del suolo agrario interessato nelle fasi di cantiere.	Il suolo agrario interessato dall'intervento è modificato durante le fasi di cantiere verrà ripristinato alle condizioni ante-operam
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	5	<u>Di carattere ambientale</u> 5. Tutti i materiali provenienti dalle attività di scavo e di demolizione (previo accertamento dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo) dovranno essere sistemati in loco per i riempimenti e le sistemazioni o avviati al recupero presso impianti autorizzati.	Non sono previsti utilizzi di materiali, al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo per i dettagli (rif. doc. 86375-0001-A00)
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	6	<u>Di carattere ambientale</u> 6. Il soggetto che esercita gli elettrodotti dovrà fornire ad ARPA - come previsto dall'articolo 5, comma 4, del DPCM 8 luglio 2003 - con modalità concordate e con frequenza trimestrale, almeno 12 valori di corrente per ciascun giorno corrispondenti ai valori medi delle correnti registrate ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio, in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità.	Verranno forniti ad ARPA - come previsto dall'art. 5, comma 4, del DPCM 8 luglio 2003 - con modalità concordate e con frequenza trimestrale, almeno 12 valori di corrente per ciascun giorno corrispondenti ai valori medi delle correnti registrate ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio, in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	7	<u>Per la fase di cantiere</u> 7. In fase di cantiere sarà necessario prestare attenzione affinché, durante gli scavi, non si producano sversamenti accidentali e contaminazioni tali da determinare impatti sulle componenti "suolo e sottosuolo" ed "acque superficiali e sotterranee".	Verranno attuate tutte le attenzioni al fine di evitare sversamenti accidentali e contaminazioni, tali da determinare impatti sulle componenti «suolo e sottosuolo» ed «acque superficiali e sotterranee».
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	8	<u>Per la fase di cantiere</u> 8a. depositare un cronoprogramma della fase di cantierizzazione dell'opera in modo da consentire alle aziende potenzialmente interferite un'adeguata organizzazione dell'attività di impresa;	All'interno del cronoprogramma dell'intervento è riportata la fase di cantierizzazione dell'opera in modo da consentire alle aziende potenzialmente interferite un'adeguata organizzazione dell'attività di impresa.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	9	<u>Per la fase di cantiere</u> 8b. nella definizione del layout del cantiere, aumentare il più possibile la distanza tra le sorgenti di polveri e i recettori, qualora presenti, con particolare attenzione alle aree residenziali o ad elevata valenza naturalistica;	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di ridurre le polveri.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	10	<u>Per la fase di cantiere</u> 8c. coprire con appositi teli resistenti ed impermeabili i mezzi destinati al trasporto di materiale di approvvigionamento e di risulta;	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di minimizzare la dispersione delle polveri nell'ambiente. In particolare: i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione verranno protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione verranno protetti mediante coperture, quali teli e stuoie.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	11	<u>Per la fase di cantiere</u> 8d. procedere, quando necessario, all'innaffiamento delle piste di cantiere ed alla pulizia della viabilità utilizzata dai mezzi di trasporto, al fine di abbattere le polveri;	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di minimizzare la dispersione delle polveri nell'ambiente. In particolare: i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione verranno protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione verranno protetti mediante coperture, quali teli e stuoie.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	12	<u>Per la fase di cantiere</u> 8e. adottare tecniche di stoccaggio e movimentazione dei materiali polverulenti tali da minimizzare la dispersione nell'ambiente circostante;	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di minimizzare la dispersione delle polveri nell'ambiente. In particolare: i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione verranno protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione verranno protetti mediante coperture, quali teli e stuoie.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	13	<u>Per la fase di cantiere</u> 8f. in caso di vento, i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione dovranno essere protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione dovranno essere protetti mediante coperture, quali teli e stuoie;	Verranno attuate tutte le attenzioni e procedure al fine di minimizzare la dispersione delle polveri nell'ambiente. In particolare: i cumuli di materiale sciolto caratterizzato da frequente movimentazione verranno protetti ed umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione verranno protetti mediante coperture, quali teli e stuoie.
Regione Lombardia	Nota Prot. numero S1.2016.0005105 del 09/02/2016 Delibera n.X/4790 del 08/02/2016	14	<u>Per la fase di cantiere</u> 8g. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.	Verranno evitate qualsiasi attività di combustione all'aperto.
Ministero Beni e attività culturali	Nota prot.DG/BEAP/34.19.04/7207 del 15/03/2016	1	1. dovranno essere eseguiti prima dell'inizio dei lavori i sondaggi archeologici preventivi in corrispondenza degli scavi dei piloni e di ogni altra area di cantiere dove sia previsto scoglio, sbancamenti e scavi di qualsiasi natura.	Prima dell'inizio dei lavori verranno eseguiti i sondaggi archeologici preventivi in corrispondenza degli scavi dei piloni e di ogni altra area di cantiere dove sia previsto scoglio, sbancamento e scavo di qualsiasi natura.
Ministero Beni e attività culturali	Nota prot.DG/BEAP/34.19.04/7207 del 15/03/2016	2	2. Si raccomandano di valutare, in termini di compensazione paesaggistica, il restauro degli affreschi della Chiesa della Madonna di Lovernato.	Raccomandazione non ottemperabile.